



In relazione a quanto previsto dall'atto n. 47864 del 27 febbraio 2019 con cui è stato dato avvio a una selezione per il conferimento di un incarico dirigenziale, il/la sottoscritto/a, sotto la propria responsabilità e consapevole delle conseguenze penali e disciplinari previste nel caso di dichiarazioni false o mendaci, richiamate dall'art. 76 del D.P.R. n. 445/2000, nonché della sanzione prevista dall'art. 20, comma 5, del D. lgs. n. 39/2013,

DICHIARA

1. di non trovarsi in alcuna delle situazioni di inconferibilità e di incompatibilità di cui al citato D. lgs. n. 39/2013;
2. di non aver procedimenti definiti o pendenti di carattere disciplinare o penale ovvero di responsabilità amministrativo-contabile (*in caso positivo vanno circostanziate le situazioni rilevanti*);
3. di non esercitare altre attività professionali pubbliche o private, anche occasionali, che possono entrare in conflitto con gli scopi e le funzioni dell'Agenzia o che possono interferire con la sua capacità di adottare decisioni imparziali, quali:
 - a. attività di consulenza, assistenza e rappresentanza in questioni di carattere fiscale, tributario o comunque connesse ai propri compiti istituzionali, con particolare riferimento a quelle proprie o tipiche degli avvocati, dei dottori commercialisti, dei ragionieri, dei periti commerciali e dei consulenti del lavoro nonché attività relative a servizi connessi agli immobili con particolare riferimento a quelle proprie o tipiche degli ingegneri, architetti, geometri, periti tecnici, consulenti immobiliari e agenti immobiliari;
 - b. attività relative a servizi contabili e di elaborazione dati, nonché a servizi di certificazione delle firme elettroniche o di informazione commerciale;
4. di non avere, sia direttamente che per il tramite del coniuge, di parenti entro il quarto grado o affini entro il secondo o conviventi, rapporti economici o di affari con i contribuenti con i quali ha contatti per ragioni di lavoro;

